

## TERREMOTO: Adoc chiede Commissione di garanzia dei fondi da destinare alle popolazioni abruzzesi

giovedì 09 aprile 2009

La proposta lanciata nel corso del TG di ieri TV. Adoc rilancia anche la iniziativa lanciata sulla rete di devolvere il jackpot del superenalotto, di 40 milioni di euro, alle persone colpite dalla tragedia

Dopo la tragedia che ha colpito L'Aquila e zone limitrofe è subito partita la raccolta fondi da destinare alle popolazioni abruzzesi colpite dal terremoto. L'Adoc, a questo proposito, chiede l'istituzione di una Commissione di garanzia che vigili sulla gestione delle somme raccolte. "Riteniamo che istituire, presso la Presidenza del Consiglio, una Commissione di garanzia dei fondi raccolti possa favorire la diffusione e una migliore e più sicura gestione della raccolta stessa - dichiara Carlo Pileri, Presidente dell'Adoc - in questo senso, rappresenta sicuramente un passo in avanti il fatto che il Presidente del Consiglio abbia avvocato a sé la gestione della ricostruzione e degli aiuti, è un segnale importante. In passato si sono verificati episodi analoghi di raccolte di fondi poi terminate con truffe ai danni dei donatori. Con una Commissione a vigilare le persone potrebbero essere ancora più motivate e propense a donare per una giusta causa. La Commissione, al cui interno potrebbero trovare spazio rappresentanti dei consumatori e degli enti locali abruzzesi, avrebbe il compito di monitorare e vigilare sul percorso dei fondi raccolti. Una maggiore sicurezza per i donatori e una maggiore quantità di fondi raccolti per sostenere le popolazioni colpite." L'Adoc, inoltre, rilancia ai Monopoli di Stato l'iniziativa diffusa in rete di destinare il montepremi del Superenalotto alla raccolta fondi. "Siamo d'accordo con l'iniziativa lanciata in rete, su blog e social network, di devolvere il jackpot del Superenalotto, attualmente di 40 milioni di euro, alle popolazioni colpite - continua Pileri - la raccogliamo e la rilanciamo al Direttore dei Monopoli di Stato, chiedendo di verificare l'esistenza di spazi normativi per agire in questa direzione. Crediamo che anche i giocatori siano d'accordo nel destinare il montepremi ad una giusta causa".